Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2373 del 14/09/2024

"Opportunità per sensibilizzare ulteriormente il nostro territorio sul tema delle demenze", così l'assessore Tonina

Alzheimer Fest, l'inaugurazione

Il flash mob dei ballerini dell'associazione "In punta di piedi", sulle note di "Ricordi" dei Pinguini tattici nucleari, ha dato il via stamattina alla seconda tappa italiana dell'Alzheimer Fest 2024, che prosegue fino a domani al Parco delle Terme di Levico, dove torna dopo la felice esperienza del 2018.
"Questa manifestazione è per il Trentino un'opportunità unica per porre l'attenzione e sensibilizzare ulteriormente il nostro territorio sul tema delle demenze, sempre più parte della quotidianità di tante famiglie e anche di tanti operatori sociali, sanitari e volontari che sono al fianco delle persone che vivono questa realtà e hanno bisogno di assistenza, aiuto, considerazione ed umanità", sono state queste le parole dell'assessore provinciale alla salute e alle politiche sociali Mario Tonina, all'apertura del Festival.
"Si tratta di un'occasione per crescere e distinguersi - ha proseguito l'assessore Tonina -, perché nella nostra Provincia, grazie alla nostra speciale Autonomia, dobbiamo e possiamo fare la differenza. L'auspicio è che questi non siano solo due giorni di festa ma che da qui scaturiscano suggerimenti e buone pratiche che poi la politica possa utilizzare per un continuo miglioramento a partire dalla sensibilità dei giovani e dal loro protagonismo come emerso anche oggi". L'assessore, che ha ricordato anche le recenti visite nelle Rsa trentine, ha ringraziato gli organizzatori, le strutture provinciali coinvolte, l'Apss, il Comune di Levico, la Comunità di Valle, le quattro associazioni Alzheimer trentine che garantiscono sul territorio provinciale percorsi legati alle demenze e ha concluso con un grazie sentito al "mondo del volontariato, che anche qui è protagonista, che caratterizza il nostro territorio e la nostra speciale autonomia", ha concluso.

Il vento forte non ha fermato la manifestazione e anche se i laboratori e gli spettacoli sono stati spostati negli spazi interni del parco, sono state numerose le persone che hanno partecipato all'inaugurazione. Fra le autorità presenti vi erano il sindaco di Levico Gianni Beretta e il presidente della Comunità di Valle Andrea Fontanari, che hanno portato i loro saluti e il benvenuto della comunità.
Il festival è proseguito con il panel di approfondimento "Piani Demenze, Circoli virtuosi" nel quale **Nicola Vanacore** dell'Istituto Superiore di Sanità ha fatto il punto sul Piano nazionale. "Facile parlare di Demenze in Trentino, dove vi è un Piano Demenze d'eccellenza, che dev'essere d'esempio per altre regioni", ha detto ricordando come il Piano Demenze trentino sia l'unico con indicatori e che la Provincia autonoma di Trento è stata una delle tre realtà italiane che ha diffuso e pubblicato i dati della tragedia del Covid nelle strutture residenziali.
Vanacore ha quindi portato alcuni dati a livello nazionale, ricordando come il costo della demenza sia di 23 miliardi annui, tema che riguarda il 10% della popolazione: 1.1 milioni di italiani sono affetti da demenza e 900mila hanno disturbi cognitivi lievi; a questi 2 milioni si aggiungono 4 milioni di italiani che vivono con loro e sono 'secondi pazienti'. C'è bisogno di diagnosi precoce, diagnosi tempestiva, telemedicina e teleriabilitazione - ha proseguito -. Si possono ridurre del 30% i casi controllando lo stile di vita. La prevenzione è il futuro, bisogna partire dalle scuole: chi si occupa di prevenzione deve parlare con chi si

occupa di demenza”.
Del Piano Nazionale ha parlato anche **Teresa di Fiandra**, ex dipendente del Ministero della Salute. Un piano approvato nel 2014 che ora sarà aggiornato: “A livello locale abbiamo esempi di eccellenza, per l’aggiornamento del piano abbiamo preso in considerazione quello della Provincia autonoma di Trento per la metodologia e l’attenzione ai temi cruciali, elementi importanti da utilizzare ed esportare ad altri livelli”.
Quindi del Piano Demenze provinciale hanno parlato Micaela Gilli, direttore dell'Ufficio politiche a favore delle persone non autosufficienti, e Alessandra Lombardi dirigente della struttura Cure domiciliari dell'Apss, ricordando che per il rinnovo del prossimo Piano provinciale, uno dei primi punti sarà proprio la prevenzione.

Durante la mattina fra i panel anche quello dedicato all’accoglienza delle persone con demenza al Pronto Soccorso, "Il soccorso è pronto?", nel quale la direttrice del Dipartimento transmurale anziani e longevità dell'Apss, Anna Casanova ha evidenziato: “Nei nostri Pronto Soccorso arriva molta popolazione geriatrica, serve una specializzazione del PS con professionisti che valutino la situazione complessiva del paziente geriatrico attraverso una prediagnosi e la configurazione di percorsi e personale specifico in base alla gravità della demenza e all’età del paziente. Ciò è necessario perché il paziente con complessità specifica ha una permanenza maggiore in Pronto Soccorso rispetto ai più giovani, soprattutto se soffre di difficoltà cognitiva". La direttrice dell'U.O. Medicina d'urgenza e pronto soccorso di Trento Michela Marchiori ha quindi aggiunto. “85mila pazienti passano ogni anno dal Pronto Soccorso di Trento, le persone over 75 anni rappresentano il 30% di questi pazienti. La complessità di gestione non sempre va d’accordo con i temi di gestione, tempi che si dilatano in quanto la valutazione necessita di integrazioni diagnostiche, di laboratorio, consulenziale”.
Ad intervenire anche Nicola Vanacore: “Il 10-20% di accessi di persone con demenza al PS riguardano persone con disturbi cognitivi. Il paziente con demenza rappresenta un sottogruppo delle persone anziane”.

Le tavole rotonde "anzi bislunghe" del pomeriggio hanno coinvolto ed emozionato i partecipanti che hanno ascoltato le testimonianze dei ragazzi e delle ragazze che hanno portato la loro vivacità nelle residenze per anziani, attraverso progetti di volontariato e alternanza scuola lavoro.Ma la riflessione che è emersa dal lavoro delle "comunità amiche delle persone con demenza" ha evidenziato ancora una volta come sia la solidarietà, l'accoglienza, l'inclusione, l'accettazione della diversità in tutte le sue manifestazioni, ciò che ci consente di praticare davvero cittadinanza attiva.

Sono proseguiti anche i laboratori, ma anche gli spazi di approfondimento e di conoscenza delle associazioni, poesie, suoni, letture e narrazioni, giochi e movimento. Fra gli appuntamento del pomeriggio da evidenziare quello alle 17 presso il Teatro parrocchiale di Levico: "La musica è un dono, l'Alzheimer un tuono" con Gianluca Guidi e l'incontro con Daria Bignardi alle 18. E stasera presso il Teatro parrocchiale l'appuntamento "Vago oltre: ti ricordi di me?" di Loredana Cont, ad ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.

Domani, 15 settembre si replica: dopo lo yoga delle 9 alla Sequoia, la Messa alle 9.30 officiata da Monsignor Luigi Bressan e animata dal Coro dei Battesimi della Parrocchia di Levico Terme, quindi laboratori, ricordi ed emozioni in musica, teatro e letture e poi l'appuntamento delle 11 presso la Sequoia "I dieci passi dell'addio" con Luigi Nacci intervistato da Claudio Sabelli Fioretti che spiegherà come si ricomincia a vivere, quando si dissolve un amore. Nel pomeriggio i panel di approfondimento presso le serre prevedono alle 13 "Il dolore dei soldi" per approfondire i costi dell'Alzheimer sia sulle famiglie che per le istituzioni, alle 14 "Progetto scuola" ovvero il racconto dell’esperienza formativa nelle scuole superiori con il cortometraggio dell’Istituto di Istruzione Superiore Don Milani di Rovereto e il supporto di Arditodesio. Alle 16.30 "Alta quota, alta malattia", piccoli segreti nei percorsi di cura. In montagna e nell’assistenza", con la Sat, Spes, Upipa e Rencureme, mentre alle 17.15 l'ultimo panel sarà su "L'elogio della prontezza" dedicato alle cure. Nel parco proseguono poi i laboratori per stimolare memoria e creatività, ma anche per prendersi cura di piante e fiori, o per indossare un abito, in questo caso della corte asburgica, e scattare una foto ricordo. Presso il gazebo delle Associazioni Alzheimer anche gli incontri con gli autori, ovvero Claudio Boninsegna che parlerà del libro "Le misteriose farfalle dell'anima" e Leonardo Franchini con "Mia madre". E poi laboratori rivolti ai bambini e giochi per anziani di tutte le età, esplorazioni teatrali per bambini e ragazzi e un **gran finale a sorpresa alle ore 18.**

Info
Ulteriori informazioni e aggiornamenti sul programma sono disponibili nella pagina Facebook e sul sito

dell'Alzheimer Fest (www.alzheimerfest.it), nonché sul sito dell'Apt Valsugana Lagorai (visitvalsugana.it) La Festa è organizzata dall'Associazione Alzheimer Fest con la Provincia autonoma di Trento, l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, con il supporto del Comune di Levico Terme, dell'APSP Levico Curae e dell'APT Valsugana Lagorai e coinvolge le 4 associazioni Alzheimer, i Servizi Spazio Argento territoriali, APSP, musei, artisti e numerosi volontari.

(at e mc)

Riprese, immagini e interviste a cura dell'Ufficio stampa

Intervista assessore Tonina
https://www.youtube.com/watch?v=B2KIEpiwxuU

Intervista Vanacore, Iss
https://www.youtube.com/watch?v=B1kEkigznZE

Scarica il service video a questo link

Rassegna stampa ad uso interno: Articoli da L'Adige, IL T - 15.09.2024

(at)